

Pubblicato lo "Speciale secondo trimestre 2015" di Agrosserva, l'Osservatorio

Ismea-Unioncamere sulla congiuntura dell'agroalimentare italiano

21 settembre 2015

Dai conti economici nazionali relativi al secondo trimestre 2015 - si legge nel Flash Update Ismea-Unioncamere - emerge un aumento del Pil in Italia dello 0,3% su base trimestrale (+0,7% rispetto al corrispondente periodo del 2014). Più di quanto era stato indicato nella stima preliminare che aveva invece quantificato la crescita in un +0,2%. L'Istat ha anche ritoccato al rialzo, dallo 0,3 allo 0,4 per cento, l'incremento del Pil nel primo trimestre. La variazione acquisita, per l'intera annata 2015, si è così portata al più 0,6%, vicino alla previsione dello 0,7% indicata nel Def, ma che il Governo potrebbe ritoccare al rialzo nella Nota di aggiornamento di ottobre.

Come da attese, il valore aggiunto del settore primario (agricoltura, silvicoltura e pesca) ha fatto segnare, tra i mesi di aprile e giugno, una flessione su base trimestrale dell'1,1%, dopo il forte incremento (+6,5%) registrato nei primi tre mesi del 2015. Stazionario invece il valore aggiunto dell'industria, incluse le costruzioni (+0,2% l'industria in senso stretto; -0,7% le costruzioni), mentre crescono dello 0,3% i servizi.